



BENIAMINO PIZZIOL
PER GRAZIA DI DIO E DESIGNAZIONE DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI VICENZA

Prot. Gen.: 323/2014

D E C R E T O

La Chiesa parrocchiale della Presentazione del Signore in Marola di Torri di Quartesolo custodisce le spoglie mortali della Beata Eurosia Fabris Barban, ivi traslate dal locale cimitero all'indomani del solenne rito della beatificazione, tenutosi nella Cattedrale di Vicenza il 6 novembre 2005.

Da allora è andato intensificandosi il pellegrinaggio dei fedeli, che si recano a chiedere l'intercessione della Beata nella chiesa dove è sepolta e dove, durante la sua vita terrena, è stata assidua alla partecipazione dell'eucaristia e a momenti di preghiera personale e comunitaria.

In questi ultimi anni il culto della Beata Eurosia, conosciuta anche con l'appellativo di "Mamma Rosa", è andato diffondendosi sempre più sia in Italia che all'estero. La sua testimonianza evangelica, vissuta in semplicità e umiltà francescana prevalentemente nell'ambito della famiglia e resa concreta dall'esercizio quotidiano della carità verso il marito, i figli e i poveri che il Signore metteva sulla sua strada, colpisce e attrae gli uomini e le donne del nostro tempo.

In un tempo in cui i valori umani e cristiani del matrimonio e della famiglia sono trascurati e spesso contestati dalla cultura dominante, è particolarmente significativo l'esempio della Beata Eurosia, che trovò la sua realizzazione personale come sposa e madre donando ogni giorno amore alla sua famiglia, alla comunità e alla Chiesa. Per questo sono molte le coppie di sposi e le famiglie che invocano la sua intercessione, in particolare per ottenere il dono della maternità e per essere custodi della vita in ogni suo momento.

La Beata ha esercitato la sua maternità anche nella dimensione spirituale, generando alla fede i propri figli e coltivando in essi la disponibilità a riconoscere la vocazione a cui

il Signore chiamava ciascuno di essi. Per questo i genitori si rivolgono a lei per essere capaci di trasmettere la fede ai propri figli e così pure i catechisti della Diocesi di Vicenza la invocano come loro patrona, secondo quanto loro autorevolmente proposto dal mio predecessore mons. Cesare Nosiglia.

Desiderando dare ulteriore impulso alla devozione alla Beata Eurosia Fabris, quale modello e aiuto alle famiglie nella vita quotidiana e, in particolare, nella maternità;

in concomitanza con la prossima apertura del Sinodo straordinario dei Vescovi sulle sfide pastorali della famiglia;

accogliendo la richiesta del Parroco e del Consiglio Pastorale della Parrocchia di Marola,

con il presente decreto a norma dei cann. 1230 - 1232 del Codice di Diritto Canonico

ERIGO

la Chiesa Parrocchiale

della Presentazione del Signore di Marola

a Santuario Diocesano

Al Parroco di Marola è affidata la responsabilità del Santuario e dell'accoglienza dei pellegrini, secondo quanto raccomandato dal can. 1234 § 1.

Dato a Vicenza, l'8 settembre 2014, Solennità della Natività della Beata Vergine Maria, "Madonna di Monte Berico", Patrona della Diocesi.

*+ Beniamino Pizziol
rec. P. Pizzarello c. v.*

